



ISTITUTO COMPRESIVO Carchidio Strocchi – Faenza

Via Forlivese, 7 Faenza (RA) Tel. : 0546 634239

Cod. mecc.: RAIC817001 e-mail: raic817001@istruzione.it - PEC: raic817001@pec.istruzione.it
<https://www.iccarchidiostrocchi.edu.it/>

ISTITUTO COMPRESIVO - "CARCHIDIO - STROCCHI"-FAENZA

Prot. 0012504 del 19/09/2023

VI (Uscita)

ALL'ALBO ON LINE
Ad Amministrazione Trasparente

DETERMINA DIRIGENZIALE

Oggetto: Determina a contrarre per l'acquisto di materiale digitale. Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi".

Progetto: "Progettare per innovare"
Codice CUP H24D22003040006
Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-12809
CIG: 9981562589

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n.107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 22 del 26/01/2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 82 del 03/04/2023;
- VISTA** la delibera del Collegio Docenti n.12 del 21/02/2023;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 5798 del 24/04/2023 di assunzione a bilancio del finanziamento;
- VISTA** il Dlgs n.36/2023: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO** l'art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento) commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023:
1. “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”.
2. “In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- VISTO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle

prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 "Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti" al Decreto Legislativo 36/2023, il quale definisce all'articolo 3 "Definizioni delle procedure e degli strumenti", al comma 1, lettera d): "l'affidamento diretto" come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che prevede la suddivisione dell'appalto "per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese", e dato l'importo non rilevante, quindi già accessibile, comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

EFFETTUATA la verifica/analisi della possibilità di effettuare acquisti, relativi alle forniture che si intendono acquistare, tramite convenzione CONSIP, da cui è emerso che:

- non sussistono convenzioni attive in grado di soddisfare le esigenze relative ai prodotti e servizi da acquistare;

Esistono le convenzioni attive che solo in minima parte rappresentano dei prodotti previsti nel progetto ma con caratteristiche ben precise e prezzi elevati, un numero minimo da acquistare e che non prevedono una configurazione adeguata per quella che è l'esigenza del progetto;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuole 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola ammonta ad € 163.359,29 IVA inclusa;
- ACQUISITI** I seguenti preventivi da parte dei tre operatori interpellati:
- Operatore A.P.S. di Polimeni Antonio: offerta prot. n. 12248 del 15/09/2023, per un totale di € 143.678,79 Iva esclusa (Totale IVA € 22263,54), totale € 165.942,33;
 - Operatore : U.V.A.D.A.: offerta prot. n. 12249 del 15/09/2023, per un totale di € 142.820,76 Iva esclusa, IVA 22.106,60; totale € 164.927,36;
 - Operatore EDUTECH: offerta prot. n. 12151 del 14/09/2023 , per un totale di € 141.504,05 Iva esclusa, IVA € 21.855,24, TOTALE € 163.359,29;
- CONSIDERATO** che le offerte presentate dai tre operatori indicano le condizioni richieste con la lettera di invito;
- CONSIDERATO** che l'offerta migliore risulta essere quello dell'operatore INFORMATIC PROJECTS;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n.217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, con la stipula della trattativa diretta con l'operatore INFORMATIC PROJECTS, per un importo complessivo delle prestazioni di € 163.359,29 IVA inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva massima di € 163.359,29 IVA inclusa, Investimento 3.2 *“Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”*, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – *“Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi”*
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Dott.sa Maria Saragoni

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate,
che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa